



Firmato digitalmente da FRANCESCO ANSELMINI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI MILANO:80052030154



Dott. Francesco Anselmi
Notaio

Piazza Castello n. 32
26900 - Lodi
Tel. 0371 56248

Bastioni di Porta Venezia n. 1
20121 - Milano
Tel. 02 4537 5461

Repertorio n. 4557

Raccolta n. 2548

**VERBALE DI ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DELL'ASSOCIAZIONE
RICONOSCIUTA "SCUDERIA CASTELLOTTI - APS"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno nove del mese di novembre

(9 novembre 2022)

In Lodi, presso la sede dell'associazione di cui infra in via Caponnetto n. 19,

alle ore diciotto e minuti venticinque.

Avanti a me dottor Francesco Anselmi, notaio con sede in Lodi, iscritto nel ruolo del Collegio notarile di Milano,

è presente:

il signor

- **Alvaro CORRU'**, nato a Cavenago d'Adda il 2 aprile 1958 e residente a Cavenago d'Adda (LO) in via Caduti n. 9,

il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in qualità di presidente dell'Associazione

"SCUDERIA CASTELLOTTI - APS"

con sede in Lodi, via Caponnetto n. 19, codice fiscale 92529510155, associazione giuridicamente riconosciuta e iscritta al n. 146, pagina 282 del Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Lodi.

Io notaio sono certo dell'identità personale del comparente, il quale mi chiede di ricevere in forma pubblica il verbale dell'assemblea straordinaria della predetta Associazione, riunitasi in seconda convocazione in questi luogo, giorno e ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- modifiche statutarie ed adeguamento alla vigente normativa D. Lgs. n. 117/2017;

deliberazioni inerenti e conseguenti.

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi di statuto e su designazione unanime degli intervenuti, il comparente Presidente dell'Associazione, il quale

constata:

- che la presente assemblea è stata convocata mediante avviso di convocazione affisso presso la sede della società nei quindici giorni precedenti alla presente assemblea;

che la riunione in prima convocazione del 10 gennaio 2020 è andata deserta;

che sono presenti, in proprio e per delega i soci indicati nell'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

che i soci presenti sono tutti iscritti da più di un anno e tutti in regola con il versamento della quota associativa per l'anno in corso, in conformità all'art. 8 del vigente statuto;

che il consiglio direttivo è presente in persona dei signori Alvaro Corrà (Presidente), don Luigi Avanti, Massimo Pavesi, Daniele Sozzi, Gianfranco Pascuali, Maurizio Senna, Antonio Frigoli, Mario Delle Donne e Giovanni Bassi;

che è presente il revisore contabile e probiviro Carlo Contardi;

accerta

**REGISTRATO A
LODI**

il 14 novembre 2022
al n. 8468 serie 1T

Esente

l'identità e la legittimazione degli intervenuti e

dichiara

l'odierna assemblea regolarmente costituita e idonea a deliberare validamente.

Aperta la seduta, il Presidente prende la parola iniziando la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno esponendo agli intervenuti che:

- con deliberazione dell'assemblea dei soci tenutasi il 17 gennaio 2020, verbalizzata con atto a mio rogito in pari data, rep. n. 1844/956, registrato a Lodi il 10 febbraio 2020 al n. 843 Serie 1T, venivano apportate al vigente statuto modificazioni in conformità alla normativa disposta dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 2017 (Codice del Terzo Settore);

- successivamente la Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblicava nuove note e circolari interpretative in merito alla formulazione dei requisiti statuari obbligatori richiesti ai fini del perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS;

- a seguito dell'emanazione del decreto della Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese avvenuta in data 26 ottobre 2021 è divenuto operativo il Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS);

- conseguentemente ha preso avvio il processo di trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV/APS;

- al termine della fase di trasmigrazione dei dati, il Responsabile dell'U.O. 11 - Terzo Settore della Provincia di Lodi, al fine di procedere all'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS ha chiesto di procedere ad una revisione dello statuto al fine di adeguarlo ai requisiti obbligatori, con particolare riferimento, oltre al resto, alla facoltà per gli associati minorenni di esercitare il diritto di voto per il tramite dei soggetti che hanno nei loro confronti la responsabilità genitoriale e all'impossibilità per le associazioni di ricorrere alla cooptazione di uno o più amministratori in sostituzione di quelli eletti.

Il Presidente, pertanto, propone di recepire le modifiche richieste dalla Pubblica Amministrazione competente e rappresenta che, al fine di un migliore coordinamento delle modificazioni obbligatorie con il testo di statuto in vigore, si rende preferibile riformulare il testo di statuto nella versione che mi chiede di illustrare agli astanti, mantenendo invariati la denominazione, l'oggetto, lo scopo, la sede, la durata dell'Associazione.

Al che, dopo l'illustrazione del testo di statuto aggiornato e dopo chiarimenti chiesti da alcuni dei presenti, il Presidente mette ai voti le proposte fatte e accerta che l'assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo alcuni chiarimenti, con voto palese espresso mediante alzata di mano, all'unanimità dei presenti

delibera:

- di approvare il nuovo testo di statuto dell'Associazione nella formulazione messa a disposizione dei soci e illustrata all'assemblea, che si allega al presente atto sotto la lettera "**B**", adeguato alla normativa disposta dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 2017 e agli ulteriori requisiti richiesti dalla vigente normativa regolamentare, mantenendo invariati la denominazione, l'oggetto, lo scopo, la sede, la durata dell'Associazione";

- di delegare al comparente Presidente ogni potere per dare materiale esecuzione a quanto sopra deliberato, con espressa autorizzazione ad appor-

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore diciannove e minuti ventuno.

Trattandosi di modificazioni statutarie per adeguamento normativo, il componente chiede l'esenzione dall'Imposta di Bollo e dall'Imposta di Registro ai sensi dei commi 3 e 5 dell'art. 82 del D. Lgs n. 117/2017.

_____ E richiesto,
ho ricevuto il presente atto, da me letto, omessa la lettura di quanto allegato
per espressa dispensa fattami dalla parte, al comparente che lo approva e
lo sottoscrive con me alle ore diciannove e minuti trenta. _____

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato a mano da me su due fogli per quattro pagine intere e sulla quinta fin qui. _____

F.to Alvaro Corrà

F.to Francesco Anselmi (L.S.)

SCUDERIA CASTELLOTTI

APS

Via Caponnetto, 19 - Fraz. Riolo 26900 LODI - Tel: 0371/50076 - email: camscastellotti@virgilio.it -
www.camseugeniocastellotti.com - fax: 0371/50076 - sito web: www.camseugeniocastellotti.com

Presenti all'assemblea del 09/11/2022:

- Alvaro Corrà in qualità di presidente
- Luigi Avanti in qualità di vice presidente
- Massimo Pavesi in qualità di segretario
- Daniele Sozzi consigliere
- Gianfranco Pasquali in qualità di tesoriere
- Maurizio Senna consigliere
- Antonio Frigoli consigliere
- Mario Delle Donne consigliere
- Carlo Contardi in qualità di revisore contabile probiviro
- Felice Soffientini socio
- Jessica Folletti socio
- Rosanna Pea socio
- Giuseppe Focchi socio
- Giovanni De Luca socio
- Pino Giordano socio
- Paolo Acquistapace socio
- Giovanni Bassi consigliere
- Luciano Attardo Parrinello socio

Deleghe per l'assemblea del 09/11/2022:

- Aldo Buttafava delega massimo pavesi
- Giorgio pagetti delega massimo pavesi
- Luigi pavesi delega massimo pavesi
- Italo mola delega massimo pavesi
- Elio caccialanza delega massimo pavesi
- Amadio maurizio delega alvaro corrù
- Ghitti Gerardo delega alvaro corrù
- Allegra corrù delega alvaro corrù
- Miriam invernizzi delega alvaro corrù
- Cesare rossi delega Luciano attardo parrinello
- Michele attardo delega Luciano attardo
- Pierantonio ercoli delega Luciano attardo

F.to Alvaro Corrà

F.to Francesco Anselmi (L.S.)

**Statuto dell'associazione riconosciuta di promozione sociale
denominata**

"SCUDERIA CASTELLOTTI - APS"

CF: 92529510155 – P.I.: 09418380961

Art. 1 - Denominazione e sede

1. È costituito l'Ente del Terzo Settore in forma di Associazione di Promozione Sociale denominato

"SCUDERIA CASTELLOTTI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE"

o in forma breve

"SCUDERIA CASTELLOTTI – APS",

di seguito indicato con il termine "Associazione".

La dizione Associazione di Promozione Sociale e l'acronimo APS sono utilizzabili solo ed esclusivamente a seguito del riconoscimento e della conservazione della qualifica da parte dell'istituzione preposta. Dalla data di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, farà seguire alla denominazione anche l'acronimo "ETS"

2. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti i soci, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Lodi, Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberato dal Consiglio Direttivo in deroga a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 del presente statuto.

4. La durata dell'associazione è illimitata.

Art. 2 - Statuto

1. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D.Lgs. n. 117/2017.

2. Il presente statuto contiene le norme relative al funzionamento dell'Associazione.

3. Lo statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione e vincola alla sua osservanza i soci dell'Associazione stessa.

4. In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.

Art. 3 - Finalità

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per la valorizzazione storica e culturale degli autoveicoli e motoveicoli d'epoca, tramite la pratica, la tutela, la diffusione, la ricerca, la documentazione, gli studi, il restauro e l'uso degli autoveicoli e motoveicoli d'interesse storico.

Art. 4 - Attività di interesse generale

1. Le attività che l'Associazione si propone di svolgere, prevalentemente in favore dei propri soci, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono quelle previste dalle lettere f), i), k) e t) dell'articolo 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017: e precisamente:

lettera f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del decreto legislativo del 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni,

lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale

disciplinate dall'art. 5 comma 1 del D.lgs 117/2017;

lettera k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

lettera t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

2. In particolare l'Associazione si propone :

a) la valorizzazione storica e culturale degli autoveicoli e motoveicoli d'epoca, tramite la pratica, la tutela, la diffusione, la ricerca, la documentazione, gli studi, il restauro e l'uso degli autoveicoli e motoveicoli d'interesse storico;

b) stabilire attive relazioni con Enti, Associazioni, Organizzazioni sia italiane che estere aventi scopi simili;

c) costituire un valido aiuto e punto di riferimento per i Soci negli interventi di restauro, per il reperimento dei pezzi di ricambio, l'archiviazione dati informativi e la documentazione bibliografica, favorendo lo scambio di informazioni ed opinioni e quant'altro riguardi la storia dell'automobilismo e motorismo in genere;

d) incoraggiare e favorire l'acquisto, il restauro, la conservazione, l'esposizione e la manutenzione di veicoli definiti d'epoca e/o interesse storico riconosciuto;

e) creare spirito di amicizia e solidarietà tra gli associati mediante incontri di varia natura;

f) propagandare la propria attività con mezzi leciti più idonei, (es. gadget, raduni, manifestazioni, incontri, convegni e affini, mezzi telematici) avvalendosi di tutte le risorse umane e materiali a sua disposizione;

g) incentivare i soci a rendere idonei i loro veicoli alla acquisizione delle opportune certificazioni ASI;

h) reperire e raccogliere pubblicazioni su veicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico;

i) svolgere tutte quelle altre attività necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale, sia di carattere commerciale che istituzionale;

j) attivare delle speciali sezioni dedicate ad altre attività motoristiche e assimilabili con costituzione di una Associazione Sportiva Dilettantistica con la finalità di partecipazione a gare sportive. Queste ultime avranno una autonomia propria e un coordinatore nominato dall'assemblea e/o dal Consiglio Direttivo, tale organo autonomo, oltre agli obblighi di Legge, risponderà del proprio operato al Consiglio Direttivo;

k) realizzare una biblioteca sociale accessibile a tutta la collettività oltre che alle istituzioni pubbliche e private attraverso la raccolta di testi , film ed opere aventi come oggetto la storia e cultura dell'automobile , non solo come mezzo di trasporto ma come fenomeno di costume, specchio dei tempi, oltre che di opera di design artistico e dell'ingegno umano nel corso del XX e XXI secolo.

L'Associazione persegue gli scopi sopra indicati a mezzo di riunioni periodiche dei suoi associati, attraverso l'attività di studio dei propri organi tecnici e l'organizzazione di gare, mostre, raduni, raid ed attività sportive o turistiche in genere concordanti con tali scopi, e con l'adesione e la partecipazione individuale o di club a manifestazioni nazionali ed internazionali.

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

L'Associazione accetta e si impegna ad osservare lo statuto ed i regolamenti dell'AUTOMOTOCUB STORICO ITALIANO (A.S.I).

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona e della democraticità interna.

3. Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà aderire ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte

occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale,

L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente in favore dei propri soci, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari. In caso di particolari necessità l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o impiegare lavoratori autonomi, anche ricorrendo ai propri soci che non svolgono attività di volontariato. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari o al cinque per cento del numero dei soci.

4. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

5. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto con apposita delibera del Consiglio Direttivo. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

6. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale individuate purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi, spetta al Consiglio Direttivo l'individuazione nel dettaglio di tali attività, siano esse operazioni economiche o finanziarie, mobiliari o immobiliari.

Art. 5 - Ammissione

1. Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

2. La domanda di ammissione dovrà contenere:

○ l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

○ la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

3. L'ammissione alla Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, senza alcuna limitazione in riferimento alle condizioni economiche né discriminazione di qualsiasi natura, non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione.

4. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.

5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

6. Viene esclusa la temporaneità del vincolo associativo.

7. Il numero dei soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

1. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

2. Ciascun socio ha diritto:

a) di votare per l'elezione degli organi sociali e di presentare la propria candidatura agli stessi e comunque di esprimere il proprio voto in Assemblea;

b) di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;

c) di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i libri sociali richiedendolo per iscritto con comunicazione indirizzata al Consiglio Direttivo o come previsto da eventuale regolamento interno;

d) di essere rimborsato delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i limiti e con le modalità predefinite dagli organi sociali.

3. Ciascun socio ha il dovere:

a) di rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, anche se dissenziente, quanto deliberato dagli organi sociali;

b) di attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento dello scopo sociale;

c) di non arrecare danno all'Associazione;

d) di versare la quota associativa, secondo l'importo eventualmente stabilito in sede di approvazione del bilancio preventivo, o eventuali contributi straordinari finalizzati a supportare le attività associative

4. La quota sociale è annuale, unica ed indifferenziata ed è fissata dal Consiglio Direttivo non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di socio, e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio preventivo. Unitamente alla quota sociale annua i soci possono versare la quota di iscrizione all'AUTOMOTOCLUB STORICO ITALIANO (A.S.I).

5. Le quote sociali o i contributi alle attività associative, qualora deliberati non hanno carattere patrimoniale.

Art. 7 - Perdita della qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde in caso di morte, per recesso o per esclusione.

2. Il socio può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicarlo in forma scritta al Consiglio Direttivo il quale provvederà ad aggiornare il libro soci. La dichiarazione di recesso ha effetto immediato salvo il rispetto degli impegni precedentemente presi con l'Associazione.

3. Il socio, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.

4. L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo, solo per gravi motivi e precisamente: comportamenti in contrasto o non rispettosi della normativa vigente; mancato rispetto delle previsioni dello statuto o del regolamento; mancato rispetto delle deliberazioni assembleari; condotte contrarie all'oggetto e/o alle finalità dell'Associazione.

5. Il Consiglio Direttivo delibera l'esclusione solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato; il Consiglio Direttivo può deliberare di sottoporre l'esclusione del socio all'Assemblea.

6. Decade automaticamente il socio che, nonostante la messa in mora e l'invio di comunicazioni di sollecito non provveda a mettersi in regola con il pagamento della quota associativa annuale nei termini indicatigli; fino alla regolarizzazione del pagamento il socio moroso è temporaneamente escluso della partecipazione alla vita associativa e privato del diritto di partecipare e votare in Assemblea.

Art. 7 bis – Soci minorenni

1. Per i minorenni la domanda deve essere sottoscritta da un soggetto che esercita potestà genitoriale o da un tutore legale.

2. Il diritto di voto del socio minorenne è esercitato dagli esercenti la responsabilità genitoriale sullo stesso o da suo tutore.

3. Il socio minorenne non può candidarsi alle cariche sociali.

Art. 8 - Ordinamento dell'Associazione

1. L'Associazione si è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza tra i soci.
2. La struttura associativa è composta:
 - a) da un'Assemblea;
 - b) da un Consiglio Direttivo;
 - c) dal Presidente, con funzioni di legale rappresentanza;
 - d) dall'Organo di Controllo, nei casi previsti dall'art 30 del D.lgs 117/2017;
 - e) dal Revisore legale dei conti o da una società di Revisione nei casi imposti dall'art. 31 del D.lgs 117/2017;
 - f) dal Collegio dei Provibiri.
3. Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo i rimborsi per le spese sostenute o compensi ben specifici per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'Associazione e autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione ed è l'organo sovrano e si riunisce almeno una volta l'anno. Ogni socio ha diritto ad esprimere il proprio voto. Sono ammessi al voto alle Assemblee ordinarie che straordinarie gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della approvazione del consiglio Direttivo ed in regola con il pagamento della quota associativa.
2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.
3. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di altri cinque soci.
4. E' possibile e conferire la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.
5. I soci non possono partecipare alla votazione su questioni concernenti i loro interessi e, comunque, in tutti i casi in cui vi sia un conflitto d'interessi.
6. Nel rispetto dell'art 24 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), l'Aps Scuderia Castellotti Ets, in funzione di avere al suo attivo un numero di associati non inferiore a 500, potrà prevedere e disciplinare la costituzione e lo svolgimento di assemblee separate, comunque denominate, anche rispetto a specifiche materie, ovvero in presenza di particolari categorie di associati o di svolgimento di attività in più ambiti territoriali. A tali assemblee si applicano le disposizioni di cui ai commi, terzo, quarto, quinto e sesto dell'art. 2540 del codice civile, in quanto compatibili.
7. L'Assemblea può essere convocata in forma ordinaria o in forma straordinaria.

Art. 10 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea:
 - a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci;
 - b) elegge e revoca, qualora ricorrano le condizioni prescritte dagli articoli 30 e 31 del D.Lgs 117/2017, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - c) elegge i membri del Collegio dei Provibiri;
 - d) discute e approva il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, assieme al bilancio preventivo dell'Associazione all'interno del quale viene indicato l'eventuale ammontare della quota sociale annua;
 - e) discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta che rappresenti quanto realizzato ed i risultati conseguiti;
 - f) delibera in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;

- g) delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio
- h) delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo la più ampia garanzia di contraddittorio;
- i) approva eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- j) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- b) deliberare l'eventuale trasformazione, scissione, fusione o lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione con relativa devoluzione del patrimonio.

Art. 11 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) dei soci, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.

Qualora debbano essere affrontate specifiche problematiche possono partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto, anche professionisti ed esperti esterni.

3. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è convocata, almeno 8 (giorni) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera-o con altro mezzo anche elettronico (fax, mail) che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, facoltativamente anche mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione o sul sito Internet della Scuderia. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 12 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti in proprio o per delega.

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.

3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o all'eventuale trasformazione, scissione, fusione o scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno tre quarti (3/4) dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria in seconda convocazione sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti, in proprio o per delega ai sensi art. 21 comma 2 del Codice Civile; mentre in caso di scioglimento e devoluzione del patrimonio si fa riferimento alle norme dell'art. 21 comma 3 del Codice Civile, indicate nel successivo art. 28 del presente Statuto.

5. In caso di eventuale trasformazione, scissione, fusione, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.

6. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità.

7. I soci che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.
8. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.
9. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro dei verbali dell'Assemblea, se possibile il verbale deve essere portato alla conoscenza dei soci con modalità idonee, anche ai non intervenuti.
Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti i soci ancorché dissenzienti o astenuti.
10. E' previsto l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del socio che partecipa e vota.

Art. 13 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione.
2. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
3. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.
4. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 7 ad un massimo di 15 componenti, eletti dall'Assemblea tra i soci in regola con il pagamento della quota associativa.
5. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
6. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere.
7. I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per la durata di 5 (cinque) esercizi e sono rieleggibili.

Art. 14 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, o quando lo richiedano almeno 1/3 dei componenti, con una frequenza di almeno quattro volte l'anno.
2. Il Consiglio Direttivo:
 - a) amministra l'Associazione, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
 - b) redige la bozza del bilancio/rendiconto preventivo e del programma di attività;
 - c) propone, all'interno della bozza del bilancio/rendiconto preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale;
 - d) gestisce la contabilità e redige la bozza del bilancio/rendiconto consuntivo nonché la relazione sull'attività svolta che rappresenti quanto realizzato ed i risultati conseguiti;
 - e) approva o rigetta le domande di ammissione;
 - f) propone l'adozione dei provvedimenti disciplinari e delibera l'esclusione dei soci;
 - g) pronunciare la decadenza del consigliere che, abbia tenuto un comportamento disonorevole ed in contrasto con gli scopi dell'associazione;

h) svolge ogni altra attività non espressamente assegnata, dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 15 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione.

2. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti ai quali aspetta un solo voto. In caso di parità prevale il voto del Presidente. In seno al Consiglio non è ammessa delega.

3. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo è redatto verbale da parte del Segretario dell'Associazione.

4. Qualora uno dei consiglieri eletti cessi dalla carica, il Consiglio Direttivo ne delibererà la surrogazione con il primo dei non eletti. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili l'Assemblea eleggerà, nella prima riunione utile, il consigliere sostituto. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

5. Qualora si dimettano la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio Direttivo deve considerarsi decaduto e il Presidente deve convocare entro tre mesi l'Assemblea ordinaria e procedere al suo rinnovo.

Il consiglio direttivo può tenersi per audio e/o video conferenza, a condizione che sia consentito di accertare l'identità e legittimazione degli intervenuti, di verbalizzare correttamente gli interventi e di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 16 - Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

2. Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.

3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e sovraintende alla realizzazione del programma di attività deliberato dall'Assemblea.

5. In caso di necessità ed urgenza, quando non sia possibile riunire tempestivamente il Consiglio Direttivo, il Presidente può assumere le decisioni opportune al fine di evitare un danno all'Associazione. Tali decisioni devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

Art. 17 - Il Vicepresidente

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato ad esercitarla.

2. Il Vicepresidente:

a) gestisce, di concerto con il Presidente, la contabilità, il conto corrente e la cassa dell'Associazione.

b) relaziona al Consiglio Direttivo, in ogni sua riunione, sull'andamento delle entrate e delle uscite economiche e sullo stato del patrimonio dell'Associazione.

3. I compiti e le funzioni di cui al comma 2 del presente articolo possono essere assegnati dal Consiglio Direttivo ad altro consigliere che assumerà la funzione di tesoriere.

Art. 18 - Il Segretario e il Tesoriere

1. Il Segretario verbalizza le riunioni di Assemblea e di Consiglio Direttivo, gestisce la tenuta dei libri verbali e dell'elenco dei soci garantendone libera visione al socio che lo richieda.

2. Il Tesoriere cura ogni aspetto amministrativo dell'associazione. Cura la gestione

del conto corrente e della cassa e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone (dal punto di vista contabile) il rendiconto economico annuale e il bilancio di previsione. Il Segretario e il Tesoriere possono essere la stessa persona.

Art. 19- Organo di Controllo e revisione legale

1. Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017 l'Assemblea nomina l'Organo di Controllo.
2. Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 31 del D.Lgs 117/2017 l'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Art. 20 – Il Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri arbitra le controversie tra gli associati e l'Associazione o i suoi organi. I Proviviri sono nominati dall'Assemblea, durano in carica cinque anni, saranno rieleggibili e giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura.

Art. 21 - Libri sociali

1. Sono libri sociali dell'Associazione:
 - a) il libro dei soci, contenente l'elenco dei soci dell'Associazione;
 - b) il libro verbali dell'Assemblea, contenente gli avvisi di convocazione e i verbali dell'Assemblea;
 - c) il libro verbali del Consiglio Direttivo, contenente i verbali del Consiglio Direttivo;
 - d) il registro dei volontari contenente i nominativi delle persone che svolgono attività di volontariato non occasionale per l'Associazione. Come disposto dal Decreto del 6 ottobre 2021, è possibile istituire un'apposita sezione separata del registro, ove sono iscritti coloro che prestano attività di volontariato in modo occasionale.
2. La tenuta dei libri sociali è a cura del Segretario dell'Associazione.
3. I verbali, di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.
4. Ogni verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 22- Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale;
 - da eventuali beni immobili, mobili registrati e mobili che diverranno di proprietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni;
 - da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio

Art. 23 - Risorse economiche

1. Il patrimonio dell'Associazione sarà rappresentato dai beni immobili o mobili acquisiti dall'Associazione nonché dai fondi accantonati per l'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate da:
 - a) quote sociali
 - b) contributi pubblici e privati
 - c) donazioni, erogazioni liberali e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio
 - d) rendite patrimoniali
 - e) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi
 - f) eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'associazione derivanti da convenzioni purché adeguatamente documentate, per l'attività di

interesse generale prestata

g) proventi derivanti da servizi resi nei confronti dei soci e dei loro famigliari per i quali è richiesto uno specifico corrispettivo

h) altre entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, espressamente previste dalla legge

i) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti

j) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del 6° comma, art. 85 del D.Lgs. n. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato

2. La quota sociale, se l'Assemblea ne delibera il pagamento, non è ripetibile o trasmissibile se non nei casi imposti dalla legge.

Tutte le entrate ed eventuali avanzi di gestione sono destinati esclusivamente alla realizzazione delle finalità dell'associazione.

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione. Le quote sociali, i contributi, le donazioni, le liberalità e le elargizioni da chiunque pervenute sono a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento, né in caso di morte, di recesso o di esclusione, può darsi luogo alla ripartizione di quanto versato.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'Associazione e arricchirne il suo patrimonio.

Art. 24 - Scritture contabili

1. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 25 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare: inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre.

2. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017.

3. Al bilancio consuntivo deve essere allegata una relazione sull'attività svolta che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, qualora agite.

4. La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo entro il 31 marzo di ogni anno e devono essere approvati dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

5. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017, utilizzando lo stesso modello usato per il bilancio consuntivo e deve evidenziare l'ammontare dell'eventuale quota sociale annua.

6. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il 30 giugno di ogni anno.

7. Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte del consiglio direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Art. 26 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.

2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 27 - Assicurazione dei volontari

1. Tutte le persone che prestano attività di volontariato per l'Associazione sono assicurate per malattia e infortunio connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato e responsabilità civile.

2. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 28 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i 3/4 dei soci e con riferimento alle maggioranze previste dall'art. 12. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore.

2. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 29 – Regolamento Interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere disposte con Regolamento interno predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea.

Art. 30 - Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non espressamente stabilito dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore e le disposizioni attuative dello stesso (D.Lgs. 117/2017), oltre che le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

L'Associazione ha le caratteristiche di ente non commerciale e si trova nelle condizioni previste dall'art.148 (ex art. 111) del Testo Unico delle Imposte dei Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e s.m.i.) e degli articoli 85 ed 86 Codice del Terzo Settore Dlgs 3 luglio 2017 n° 117

Il fondo di dotazione iniziale ammonta ad Euro 23.370,00.

F.to Alvaro Corrà

F.to Francesco Anselmi (L.S.)

Copia su supporto informatico conforme a documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 comma 2 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82,
In carta libera per gli usi consentiti dalla legge.
Lodi, data di apposizione della firma digitale.
Firmato digitalmente dal notaio Francesco ANSELMi.